

## AIDI festeggia sessant'anni di cultura della luce

Dal 1959 al 2019. Sessant'anni di storia della luce sono stati raccontati a Milano, a Palazzo Turati, in un evento organizzato per celebrare il 60° anniversario di AIDI (Associazione Italiana di Illuminazione), associazione culturale che si occupa di promuovere la cultura della luce raggruppando i principali protagonisti del mondo dell'illuminazione: dalle aziende alle utility e società di gestione, dai progettisti e lighting designer alle università.

La cerimonia è stata anche l'occasione per premiare 47 soci storici iscritti all'associazione da oltre 25 anni. AIDI viene costituita il 6 aprile del 1959 dagli ingegneri Piero Anfossi di Anie, Lino Richard di Edisonvolta (poi confluita in Enel), Filippo Carati di Aem Milano (oggi A2A), Ugo Pollice di Pollice Illuminazione, Giovanni Cova di Sip (Società Idroelettrica Piemonte), Ugo Fuccinelli di Philips, Ariberto Tibaldi di Edisonvolta, Renzo Grandi di Buini&Grandi.

Tutti importanti manager, espressione di un'industria "illuminata" che avverte la necessità di creare una realtà che possa essere, per tutto il settore della luce italiana, un riferimento autorevole per affermare e sviluppare una nuova cultura della luce. Da subito aderiscono, oltre a Signify (in precedenza nota come Philips Lighting), numerose aziende costruttrici di apparecchi di illuminazione, come Osram e Schröder, le grandi aziende municipali come l'ex Aem Milano (oggi A2A) e l'ex Aem Torino (oggi Iren), oltre a importanti università come il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino. Durante la cerimonia grande spazio è stato dato al racconto della luce e al suo rapporto con l'ar-



chitettura, l'ambiente urbano e l'arte, grazie a importanti personaggi del mondo della luce, dell'arte e della cultura che sono intervenuti con interviste e approfondimenti.

Alla soglia degli anni Sessanta, il cosiddetto "boom economico" si porta dietro una gran voglia di cambiamento che ha importanti ricadute anche per il mondo dell'illuminazione.

Le lampade non sono più solo un rivestimento funzionale, ma diventano prodotti con un'identità forte, carichi di cultura e interpreti importanti della contemporaneità.

Le città e i loro monumenti si accendono di nuovi punti luce che testimoniano, anch'essi, il benessere e la voglia di grande rinnovamento ed espansione che attraversa tutta la società italiana di quegli anni. "In questo contesto, ha spiegato Gian Paolo Roscio, Presidente di AIDI, la nascita di AIDI ben rappresenta e interpreta questo fermento, e l'associazione diventa, fin dall'inizio, un autorevole punto di riferimento culturale del settore". "Sessant'anni di storia, ha continuato Roscio, sono un lungo cammino reso possibile dalla capacità di AIDI di realizzare un confronto continuo e proficuo tra tutte le diverse realtà che operano nel settore dell'illuminazione: dai produttori di apparecchi ai gestori delle reti di illuminazione, dai professionisti ai docenti, mossi tutti da un interesse comune, quello di sviluppare e divulgare la cultura della luce nella sua accezione più ampia, per illuminare gli spazi urbani in modo più razionale, favorire una maggiore sicurezza e valorizzare il ricco patrimonio artistico e monumentale del nostro Paese".

## Claudio Brazzola eletto nuovo presidente Prosiel

Cambio al vertice di Prosiel: Claudio Brazzola è stato nominato nuovo presidente dell'Associazione Prosiel. Il Consiglio Direttivo di Prosiel, ratificato nell'Assemblea del 7 marzo 2019 per il biennio 2019-2021, si è riunito nella sede dell'Associazione per eleggere il nuovo Presidente.

Brazzola, classe 1960, è in ABB dal 1997 e ha sviluppato le proprie esperienze in area tecnico commerciale ricoprendo diversi ruoli, attualmente è

responsabile della promozione tecnica per la divisione Electrification Products ovvero apparecchi di Media e Bassa Tensione. "Assumo con grande orgoglio e motivazione la guida di Prosiel nella consapevolezza di poter continuare a contribuire nella realizzazione dei progetti finalizzati a promuovere e coordinare lo sviluppo e la sicurezza degli impianti elettrici, con l'adozione delle nuove tecnologie e il conseguimento del risparmio energetico, ha dichiarato il neo presidente Claudio Brazzola". Lo affiancheranno nel mandato i vice presidenti Aldo Abate e Roberto Martino.



## Secsolutionforum: il mondo della sicurezza in mostra

Secsolutionforum, la mostra-convegno organizzata da Ethos Media Group, approda il 9 maggio a Montesilvano (Pescara) per l'edizione 2019, con un focus su "Nuove Tecnologie e Formazione". Secsolutionforum nasce dall'unione di due eventi di eccellenza dedicati al mondo della security, IP Security Forum e Festival ICT, di cui si sono tenute oltre 20 edizioni di successo. L'evento sarà rivolto principalmente a installatori, system integrator, progettisti e professionisti del settore della sicurezza che potranno aggiornarsi, scoprire tendenze, sfatare miti, trovare nuove soluzioni e sperimentare le ultime tecnologie per rimanere competitivi in un mercato che cambia e cresce rapidamente. Tra i temi trattati verrà rivolta particolare attenzione a videosorveglianza, antintrusione, cybersecurity e sicurezza antincendio. La scelta della location non è casuale, l'area di Pescara rappresenta infatti un punto d'incontro ideale per i professionisti di tutto il Centro e Sud Italia. Durante la giornata i visitatori avranno modo di toccare con mano i dispositivi e vedere le soluzioni proposte dai migliori brand della scena nazionale e internazionale della sicurezza. Parallelamente potranno assistere a un programma di seminari mirati a fornire una formazione di qualità in campo tecnico, manageriale e normativo. Saranno presenti esponenti di spicco del mondo della sicurezza e delle istituzioni i cui interventi, che si svolgeranno nella prima parte della giornata, sottolineeranno l'importanza della convergenza tra sicurezza fisica e logica e affronteranno in maniera approfondita il tema della GDPR e l'impatto che questa normativa sta avendo nel settore. Si terranno inoltre sessioni verticali per spiegare le nuove tecnologie più interessanti disponibili sul mercato, con dimostrazioni e casi applicativi. Il pomeriggio sarà interamente dedicato



alla formazione, con corsi tenuti dai docenti qualificati di Ethos Academy, al termine dei quali verranno rilasciati un attestato e crediti formativi. Gli installatori, i system integrator e i progettisti saranno accompagnati lungo un percorso formativo attraverso tematiche rilevanti e di attualità nel mondo della sicurezza; alcune tematiche saranno inoltre declinate in chiave marketing per aiutare tutti i professionisti a mettere in pratica in modo efficace, anche sotto il profilo della comunicazione e della vendita, le conoscenze acquisite durante la giornata di formazione.

## master “Anie per Industria 4.0”: aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Master “Anie per Industria 4.0”. Un progetto formativo nuovo ed unico nel suo genere, volto ad approfondire i principali aspetti tecnologici, fiscali, normativi e di business che le imprese si trovano a gestire per adeguarsi alla trasformazione digitale dell'industria.

Il Master, che sarà erogato tra il 20 marzo e il 20 giugno, si rivolge ai manager e ai profili professionali con responsabilità decisionali per rispondere in modo concreto alle attuali esigenze formative strategiche delle imprese che investono in innovazione. Il Master è costituito da 4 Moduli formativi strutturati in 8 giornate integrati da visite guidate a 4 laboratori aziendali dove sarà possibile toccare con mano le applicazioni di Industria 4.0:

- Modulo 1 – *Finanza 4.0*: finanziamenti, agevolazioni e accesso al credito;
- Modulo 2 – *Competenze 4.0*: nuovi modelli di business, abilità e competenze per imprese 4.0;



- Modulo 3 – *Standardizzazione di Industria 4.0*: attività normativa e legislativa legata a I4.0;
- Modulo 4 – *Tecnologie 4.0*: Manifattura Additiva; Digitalizzazione, Big Data e Analytics; Cybersecurity; Intelligenza Artificiale e Blockchain; Simulazione, Realtà Virtuale e Aumentata.

Lezioni in aula, visite a laboratori aziendali, testimonianze di fornitori di tecnologie per Industria 4.0, testimonianze di aziende utilizzatrici, consentiranno ai partecipanti di vivere un'esperienza didattica ricca non solo in termini di contenuti formativi, sarà infatti possibile toccare con mano le applicazioni di Industria 4.0.

Segreteria Organizzativa: Anie Servizi Integrati – Tiziana Arioli  
Tel. 02 3264396 - [formazione@anieserviziintegrati.it](mailto:formazione@anieserviziintegrati.it)

## chiude come sempre in positivo Elettromondo

Si è conclusa sabato 23 marzo in Fiera a Rimini l'ottava edizione di Elettromondo, l'evento dedicato agli operatori del settore elettrico, installatori e progettisti, che ancora una volta si è distinto come un appuntamento



to di riferimento per il comparto, sia in termini di marchi esposti che in termini di visitatori. La manifestazione vanta 7 edizioni di successo, quattro nel Nord-est e tre nell'area Adriatica; è ideata e promossa da Elettroveneta e Ferri Elettroforniture, distributori di materiale elettrico presenti con 49 punti vendita sul territorio nazionale che proprio quest'anno celebrano per Elettroveneta i 40 anni di presenza nel mercato della distribuzione di materiale elettrico. I due giorni di manifestazione hanno visto la presenza di 4960 visitatori provenienti in particolare da Emilia Romagna, Abruzzo, Marche e Molise ma anche dal Veneto, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Lombardia.

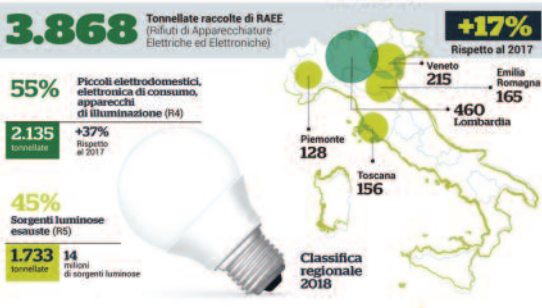
Ad accoglierli un team di oltre 250 operatori e specialisti disponibili ad illustrare le novità del mercato e le offerte commerciali e in grado di favorire il dialogo tra gli oltre 150 marchi esposti e gli operatori professionali in visita. Come di consueto, la manifestazione ha riservato un'attenzione particolare all'aggiornamento professionale grazie ai *workshop* e ai *convegni* curati da relatori esperti, con un focus su sostenibilità degli edifici, impiantistica integrata e fotovoltaico. La manifestazione ha preso il via venerdì 22 marzo con il convegno “*L'edificio connesso e sostenibile: l'impiantistica integrata*” che ha visto il tutto esaurito in sala, merito anche della presenza di relatori altamente qualificati. Nel corso dell'intervento sono stati affrontati i concetti chiave su cui si basa un edificio moderno: la fruibilità degli impianti, la riduzione dei consumi, la classificazione degli edifici in base ai sistemi di automazione presenti, la realizzazione di un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna.

Al centro dell'attenzione il giorno successivo le opportunità offerte dal fotovoltaico nel convegno “*Impianti FV oggi e domani: nuove opportunità all'orizzonte*”. Il fotovoltaico sta vivendo una seconda giovinezza, grazie anche allo sviluppo di tecnologie parallele (come le auto elettriche e i sistemi di accumulo domestici) e all'accorciarsi dei tempi di ritorno dell'investimento. Un impianto completo offre più della somma delle singole tecnologie, poiché assicura le migliori prestazioni energetiche in tutte le condizioni di impiego. Questi interventi si sono configurati come un'occasione di aggiornamento professionale imperdibile per gli operatori del settore. A completamento del programma convegnistico i *9 workshop* curati dalle aziende espositrici e da alcune associazioni di categoria: momenti di incontro e di dialogo tra i produttori e fornitori di prodotti e servizi da una parte e il target di riferimento dall'altra.

## nel 2018 Ecolamp ha raccolto oltre 14 milioni di lampadine

Sono 3.868 le tonnellate di Raae - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, raccolte da Ecolamp nel 2018, con un incremento del 17% rispetto allo scorso anno. I piccoli elettrodomestici, l'elettronica di consumo e gli apparecchi di illuminazione (R4) costituiscono il 55% della raccolta, mentre il 45% è composto da sorgenti luminose esauste (R5). Nel 2018 cresce del 37% la raccolta dei piccoli elettrodomestici giunti a fine vita, come lampade, rasoi elettrici, frullatori e smartphone, che raggiunge le 2.135 tonnellate. Di queste, 2.104 tonnellate sono state raccolte attraverso i centri di conferimento serviti dal consorzio e presenti su tutto il territorio nazionale, mentre 31 tonnellate provengono dai servizi messi a disposizione da Ecolamp per professionisti e operatori del settore. Per quanto riguarda le lampadine avviate dal consorzio ad impianti di trattamento specializzati, 706 tonnellate arrivano dai servizi volontari offerti da Ecolamp ad installatori e altri utenti professionali, mentre 1.027

## eco lamp I numeri di



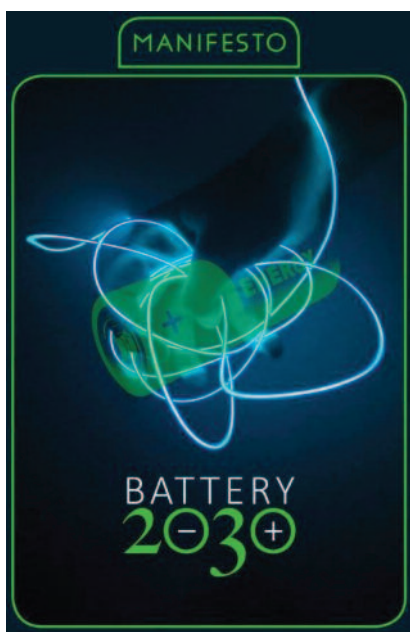
sono le tonnellate conferite lo scorso anno dai privati cittadini. Si tratta complessivamente di 1.733 tonnellate, pari a oltre 14 milioni di sorgenti luminose avviate a corretto riciclo. Sono *cinque le regioni italiane* a trainare il 65% della raccolta di lampadine - il raggruppamento storico del consorzio - per un totale di 1.124 tonnellate. Al primo posto si conferma ancora una volta la Lombardia con 460 tonnellate, seguita da Veneto (215), Emilia Romagna (165), Toscana (156) e Piemonte (128). Per quanto riguarda invece le province, Milano (118), Roma (102) e Bergamo (98) anche quest'anno occupano le prime tre posizioni. Napoli è la prima provincia del Sud, con oltre 31 tonnellate, mentre Catania, sfiorando le 21 tonnellate, è la provincia delle due isole maggiori più alta in classifica.

## la rivoluzione europea delle batterie

Nel piano d'azione strategico sulle batterie pubblicato nel maggio 2018, la Commissione europea ha sottolineato la necessità di sostenere l'ecosistema europeo dell'industria delle batterie con un'iniziativa di ricerca a lungo termine nelle future tecnologie delle batterie. Il progetto Battery 2030+, che attualmente comprende 17 partner in nove Paesi europei, ha ricevuto un finanziamento per l'azione di coordinamento e sostegno nell'ambito del programma Horizon 2020. Per un periodo di un anno, a partire da marzo 2019, Battery 2030+ getterà le basi per un progetto di ricerca europeo su larga scala e a lungo termine, della durata di 10 anni. La visione di Battery 2030+ è inventare le batterie del futuro, fornendo tecnologie all'avanguardia all'industria europea. Le batterie sono tra le tecnologie chiave per ottenere una profonda decarbonizzazione del sistema energetico europeo, in particolare nel settore dei trasporti (con la mobilità elettrica) e nel settore dell'energia elettrica (con l'accumulo di fonti energetiche rinnovabili intermittenti). Nel prossimo futuro, avremo bisogno di nuove generazioni di batterie ad altissime prestazioni, affidabili, sicure, sostenibili e convenienti.

La competizione per sviluppare le future tecnologie delle batterie è già intensa, ma ancora molto aperta. Il progetto è coordinato da Kristina Edström, professoressa di chimica inorganica all'Università di Uppsala in

Svezia. "Affronteremo le sfide legate alla realizzazione di batterie ad altissime prestazioni, afferma Kristina Edström. Questo significa istituire una piattaforma di accelerazione per la scoperta di nuovi materiali per batterie utilizzando l'apprendimento automatico e l'intelligenza artificiale, e soprattutto concentrandosi sulle interfacce nelle batterie in cui si verificano reazioni che possono essere dannose per la durata della batteria. Progetteremo funzionalità intelligenti fino al livello delle celle della batteria e presterebbe particolare attenzione ai problemi di sostenibilità". Il Politecnico di Torino è l'unico partner italiano della flagship. Si tratta del progetto più importante in Europa in questo settore e il Politecnico, grazie alla sua esperienza in queste tecnologie, ricopre un ruolo di primo piano.



## Sicurezza 2019: comincia il conto alla rovescia

La manifestazione, leader in Italia nei settori security & fire e tra i maggiori appuntamenti internazionali per gli operatori in Europa, si svolgerà dal 13 al 15 novembre e si prepara a un'edizione sempre più ricca di soluzioni proposte dalle aziende più importanti (il layout espositivo prevede un padiglione in più) ma anche di spunti di riflessione e occasioni di formazione a 360 gradi sul mondo della sicurezza e dell'antincendio. Le tecnologie di security sono oggi una realtà presente in ogni ambito: dalle nostre case, alle città, fino a tutti i luoghi di lavoro e Sicurezza si prepara a offrire una panoramica esaustiva dell'attuale offerta di mercato. La videosorveglianza, da sempre altamente rappresentata in manifestazione, non solo è ormai capillarmente diffusa, ma le telecamere, sempre più sofisticate e performanti, sono oggi intelligenti e parte integrante di sistemi complessi. Si moltiplicano, di conseguenza, i contesti che diventano banco di prova per le tecnologie più innovative, in grado di fornire immagini HD e di essere efficaci con ogni tipo di illuminazione e condizione atmosferica. Ma non mancheranno novità in tutti gli altri ambiti della security. Anche il controllo accessi si fa sempre più

smart, con serrature elettroniche e soluzioni biometriche altamente sofisticate e in grado di archiviare e controllare migliaia di differenti utenti, mentre l'antintrusione è sempre più orientata a integrare le funzioni di gestione della casa o dell'ufficio, consentendo il controllo da remoto con App. Accanto all'efficienza "sul campo", dunque, le nuove tecnologie per la sicurezza vengono chiamate ad affrontare una grande sfida, soprattutto alla luce della recente applicazione del GDPR: la raccolta e la protezione dei dati. Ma non solo, ancora più sfidante è la lettura e l'utilizzo del dato stesso, perché oggi mettere in sicurezza non è più solo proteggere o prevenire il rischio. Nell'era di Internet la sicurezza di dati, cose e persone diventa un asset strategico per garantire l'utilità e l'efficacia di ogni tecnologia. Parlare di security non vuol dire più affrontare una tematica tecnica, ma dibattere di un tema di governance.

Che si tratti di aziende, città o centri commerciali, le scelte di security sono sempre più un valore, intorno al quale si gioca l'indice di affidabilità dello stesso committente. In questo contesto di grande cambiamento diventa fondamentale la competenza degli operatori perché la sicurezza è ormai un tema irreversibilmente nelle mani di più soggetti: costruttori, progettisti e installatori (che sono chiamati in causa anche dal GDPR in materia di responsabilità nella conservazione dei dati sensibili), ma anche grandi utilizzatori e privati, che oggi possono integrare i propri sistemi di sicurezza rappresentando una risorsa per tutta la comunità. La "cultura della sicurezza" rappresenta, così, sempre più un vero e proprio patrimonio cui i costruttori e tutti i rappresentanti della filiera sono chiamati continuamente a contribuire. È proprio per dare forza a questo patrimonio Sicurezza 2019 tornerà a proporre un ricco panel di incontri di alto profilo realizzato in stretta collaborazione con associazioni ed editori e finalizzato all'informazione e all'aggiornamento di ogni professionista del settore.

